

I consigli
della
redazione

Elizabeth Strout
Olive, ancora lei
(Einaudi)

Massimo Arcangeli
Senza parole
(Il Saggiatore)

Diana Çuli
Assassinio nel palazzo
del governo
(Castelvecchi)

Disuguaglianze



Adam Cohen
Supreme inequality
Penguin Press

Il giornalista Adam Cohen esamina le sentenze più significative della corte suprema statunitense dall'era Nixon ai nostri giorni e dimostra quanto promuovano le disuguaglianze.

Céline Bessièrè
e **Sibylle Gollac**
Le genre du capital

La Découverte
Inquietante analisi sull'aumento della disuguaglianza economica tra i generi. Bessièrè e Gollac sono due sociologhe francesi, una docente all'università Paris-Dauphine, l'altra ricercatrice al Cnrs.

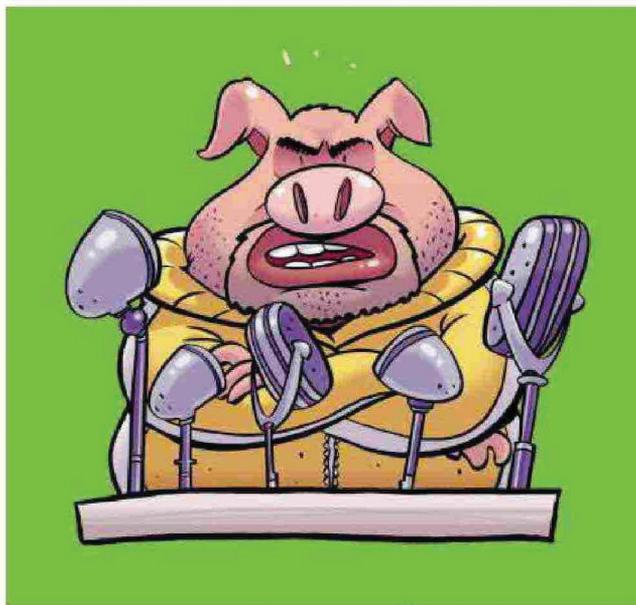
A cura di Bernard Lahire
Enfances de classe
Seuil

Un collettivo di 17 ricercatori guidati da Lahire, professore di sociologia all'École normale supérieure di Lione, ha condotto un'indagine sulla disuguaglianza nell'infanzia in diverse città francesi.

Michael Lind
The new class war
Portfolio

Per il politologo statunitense la vittoria di Trump, la Brexit e il populismo in Europa sono una dichiarazione di "guerra di classe" della classe operaia contro le élite manageriali.

Maria Sepa
usalibri.blogspot.com



Fumetti

Fascismo animale

Antonucci, Fabbri, Boscarol
La fattoria dell'animale
Feltrinelli, 128 pagine,
16 euro

Gli autori compiono una piccola impresa nel rivisitare, in chiave satirico-umoristica, il classico di George Orwell *La fattoria degli animali*, romanzo allegorico del 1945 che ripercorre gli eventi della rivoluzione d'ottobre e il successivo affermarsi dello stalinismo. La rilettura, non poco rilassante, è tutta italiana e contemporanea. Con lo slogan "Prima gli animali", nella fattoria prende il sopravvento un giovane e barbuto maiale, Capitano, e il lettore indovinerà facilmente di chi si tratti. Accentua i problemi, spesso ne inventa d'inesistenti, attacca i più deboli (i conigli, animali anche loro, ma questo non conta minimamente). La deriva pro-

gressiva, nera, fagocita tutto. Forse un po' semplicistico per certi aspetti, è tuttavia raccontato con brio e un'invidiabile scorrevolezza narrativa nel découpage, malgrado l'uso costante della voce fuori campo. Soprattutto, il disegno ci dice sempre l'opposto rispetto alla voce narrante, che si presenta a sua volta come una verità che racconta il dietro le quinte della storia ufficiale. Il segno grafico di Boscarol riesce a essere guizzante e preciso nel suo bianco e nero quasi a carboncino. E nel ritrarre questo mondo antropomorfo rilegge con poesia il fumetto e il cinema d'animazione umoristico italiano degli anni cinquanta. Gli autori sono riusciti a creare un vero universo che ci piacerebbe davvero ritrovare in futuro.

Francesco Boille

Ragazzi

Piccola Odissea

Juris Zvirgzdignš,
Reinis Petersons
Rinoceronte alla riscossa
Sinnoš, 144 pagine,
13 euro

Dalla Lettonia arriva un racconto che fa pensare all'*Odissea* di Omero. Il protagonista di questa storia tenerissima, ma scandita da numerosi colpi di scena, è un rinoceronte. È piccolo, tutto bianco e si chiama Mufà. Sua madre è morta mettendolo al mondo in una terra per lui troppo fredda, la Norvegia. Certo, è bella la Norvegia, ma proprio non è adatta a lui. Mufà ha bisogno del suo habitat naturale, quello dove suo padre scorrazzava felice prima di essere ucciso dai bracconieri. A Mufà pesa molto essere solo al mondo, ma c'è sempre un amico che arriva al momento giusto a toglierti dai guai. Questo amico è un ragazzo afrodiscendente, Ibu, che ha lo stesso sogno di Mufà: tornare in Africa. L'Africa non è dietro l'angolo e i due amici dovranno fare un lungo viaggio che li porterà in realtà diverse e gli farà fare incontri inaspettati. Il tema del libro, oltre a quello universale dell'amicizia, è anche quello altrettanto universale dell'identità. E sarà l'incontro con uno strano professore a cambiare la vita dei due amici. Il loro è un viaggio verso la conoscenza di se stessi, ma anche degli altri e delle lingue degli altri. Un libro ritmato, dove certezze non ce ne sono. È tutto un po' tremolante, come le illustrazioni che accompagnano la storia, ma bellissimo.

Igiaba Scego